

## NATALE DEL SIGNORE

“Gloria a Dio nell’alto dei cieli ...” La frase che il Vangelo di oggi ci consegna è gioia. Dio, l’Onnipotente, colui che è nei cieli, si è fatto uno di noi in Gesù, condivide la nostra esperienza umana, la nostra vita terrena, la nostra umanità. Questo è il Natale. Questa la grandezza del nostro Dio. Non possiamo che guardare il cielo ed elevare il nostro grazie per quel bambino che è nato per noi. In lui si unisce la terra al cielo. Non solo la nostra riconoscenza, la nostra gratitudine, la nostra preghiera sale a Dio. La frase degli angeli dice “... pace in terra agli uomini di buona volontà”. Comprendere, vivere e celebrare il Natale significa accogliere il Figlio di Dio, accogliere quel bambino; ma significa anche accogliere la pace che ci è data in dono e divenirne portatori nella nostra vita. Non gesti vuoti di pace come quelli che ci scambiamo molte volte nell’Eucarestia. Non solo a Natale si deve “essere più buoni”. A Natale si è fatta pace fra Dio e l’uomo, fra l’uomo e gli uomini, in Cristo Salvatore. È tempo allora di vivere rapporti di pace, di divenire costruttori di pace, di rapporti nuovi fra noi.

### PAPA FRANCESCO:

«La vera pace non è un equilibrio tra forze contrarie, non è una bella “facciata” dietro alla quale ci sono contrasti e divisioni. La pace è un impegno di tutti i giorni, la pace è artigianale e si porta avanti a partire dal dono di Dio, dalla sua grazia che ci ha dato in Gesù Cristo: guardando il Bambino nel presepe, bambino di pace, pensiamo ai bambini che sono le vittime più fragili delle guerre, ma pensiamo anche agli anziani, alle donne maltrattate, ai malati... Le guerre spezzano e feriscono tante vite!».

**IMPEGNO DI VITA** per i prossimi giorni: Costruisci la pace in questi giorni di Natale proprio a partire dalla tua famiglia: compi un gesto di pace verso qualche familiare. È la pace di Cristo.

### PREGHIERA della famiglia attorno al presepe

Signore, donami la forza di aiutare tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini per spezzare l’assurda logica e l’infernale spirale della violenza! Quant’è difficile essere profeta della pace! Se alzo il dito verso un futuro gonfio di speranze, i realisti mi trattano da idealista; e se lo abbasso sul presente affranto da sconfitte, gli utopisti mi tacciano di disfattismo. Signore, donami il coraggio di accettare solo da te la rude vocazione di profeta e di essere ogni volta un perdente tra gli uomini! Quant’è difficile essere pedagogo della pace! In mezzo alle tortuosità di un cammino scosceso, come far capire che un male minore, anche se tollerato, rimane un male e che bisogna far di tutto per allontanarsi dall’orlo dell’abisso in cui a ogni istante l’umanità rischia di precipitare? Signore, donami l’abilità di spiegare chiaramente che la pace non è così semplice come se l’immagina il cuore, ma è più semplice di come stabilisce la ragione! Quant’è difficile accogliere l’evangelo della pace! Da qualunque parte ci si trovi, all’ovest come all’est. In una giungla di belve con missili per dentatura, come far capire che perdere l’anima è ancora più pericoloso che lasciarsi la pelle? Signore, donami la forza di aiutare tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini per spezzare l’assurda logica e l’infernale spirale della violenza! Signore, tutti questi tiri incrociati sulla pace non mi fanno paura, non mi scoraggiano. Al contrario, mi rivelano che il minimo strappo alla tunica della pace fa gridare l’uomo. Toccare la pace è più che toccare un problema, e ancor più che toccare l’uomo: è toccare Dio, colui che san Paolo ci presenta come la pace stessa “È lui la nostra pace”. Signore, insegnaci a vincere la pace!

(cardinale Roger Etchegaray)

### MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA



### RITI DI INTRODUZIONE

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A. Amen**

**C.** La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

**C.** Fratelli e sorelle, il Figlio di Dio si fa uomo e ci rivela l’amore del Padre. Invochiamo il perdono delle nostre colpe per celebrare nella gioia il suo Natale e godere i frutti di salvezza portati da Lui all’umanità.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A. Amen**

### Signore, pietà ....

**GLORIA A DIO** nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

### COLLETTA

**C.** O Padre, che ogni anno ci fai vivere nella gioia questa vigilia del Natale, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il Cristo tuo Figlio che accogliamo in festa come Redentore. Egli è Dio e vive e regna con te ...

**A. Amen**

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### Prima Lettura

Is 62,1-5

*Il Signore troverà in te la sua delizia.*

#### Dal libro del profeta Isaia

**P**er amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata

Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

**Parola di Dio.**  
**Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale** *Dal Salmo 88*

**R/. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **R/.**

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia. **R/.**

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele». **R/.**

**Seconda Lettura** *At 13,16-17.22-25*  
*Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

**Paolo**, [giunto ad Antiòchia di Pisidia, nella sinagoga,] si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. Poi suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"».

**Parola di Dio.**  
**Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo**  
**R. Alleluia, alleluia.**

Domani sarà distrutto il peccato della terra e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.  
**R. Alleluia.**

**\* Vangelo** *Mt 1,1-25*  
*Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

**Dal Vangelo secondo Matteo**

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadab, Aminadab generò Naasson, Naasson generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Àcaz, Àcaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiud, Abiud generò Eliachim, Eliachim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliud, Eliud generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

[Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.]

**Parola del Signore.**  
**Lode a te o Cristo**

**PROFESSIONE DI FEDE**

**CREDO** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

**C.** Fratelli e sorelle, giunti al termine del periodo di avvento, mentre già pregustiamo la gioia della sua nascita, invochiamo Gesù nostro Salvatore.

**L - Preghiamo insieme e diciamo**  
**R./ O Emmanuele, vieni a salvarci!**

Verbo eterno, il tuo popolo ti ha atteso per lunghi secoli, ma alla tua venuta molti non ti hanno riconosciuto: concedi alla Chiesa, tuo nuovo popolo, di riconoscerti nell'umiltà delle tue manifestazioni quotidiane,  
**preghiamo**

Sole di giustizia, tu vieni a rischiare quelli che stanno nelle tenebre; concedi luce a chi cerca la verità, e ravvedimento a chi ostinatamente la rifiuta, **preghiamo**

Principe della pace, tu porti l'amore nei cuori bruciati dall'odio: soccorri questa nostra umanità oppressa dalla violenza, dall'ingiustizia e dalla guerra, **preghiamo**

Medico buono, tu vieni a farti carico di tutta la sofferenza umana: dona forza e pazienza a quanti chiami, attraverso la malattia e il dolore, a collaborare alla tua opera di redenzione, **preghiamo**

Figlio di Maria, hai scelto, per nascere, il grembo di una madre: aiuta le donne incinte a non tradire la vita che è iniziata in loro, **preghiamo**

Per l'infanzia abbandonata e sfruttata. Per chi ha sete di contemplazione e di silenzio, **preghiamo**

**C.** Accogli, Signore Gesù, le preghiere del tuo popolo che attende con gioia il mistero della tua nascita, e per la partecipazione a questa eucaristia rendilo capace di testimoniare la tua presenza di Salvatore. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**A. Amen.**

**LITURGIA EUCARISTICA**

**Sulle offerte**

Concedi al tuo popolo, Signore, di celebrare con rinnovato fervore questo sacrificio, nella vigilia del grande giorno che ha dato inizio alla nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

**Dopo la Comunione**

Concedi ai tuoi fedeli, o Padre, di attingere nuova forza da quest'annuale celebrazione della nascita del tuo unico Figlio, che si fa nostro cibo e bevanda nel sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

